

La città, gli scenari

L'ANNIVERSARIO

Daniela Volpecina

“Nella tradizione, il futuro”, questo il motto individuato dalla Guardia di Finanza per celebrare il 250esimo anniversario della fondazione. Ieri mattina, nel cortile della caserma “Domenico Bovienzo” in via Vico, la solenne cerimonia in presenza del prefetto Giuseppe Castaldo, del questore Andrea Grassi, del sindaco Carlo Marino e delle massime autorità civili e militari. A tutti loro ha rivolto il suo indirizzo di saluto il comandante provinciale delle Fiamme Gialle, colonnello Nicola Sportelli, ringraziandoli per la fattiva collaborazione garantita nello svolgimento delle attività istituzionali. «Noi finanziari - ha detto il comandante - abbiamo l'obiettivo di contribuire in maniera concreta alla sicurezza economica e finanziaria del Paese per tutelare i contribuenti, gli imprenditori e i professionisti onesti e supportare lo sviluppo dell'intera provincia. Disciplina, responsabilità e concretezza sono i principi, ancorati alla tradizione, che muovono ogni nostro passo».

I DATI

Poi l'analisi. «Il 2023 - fa notare il colonnello - si è chiuso con un tasso di crescita pari allo 0,88% che ha fatto registrare la nascita di 855 nuove imprese. A fronte di questo saldo positivo tuttavia è stato riscontrato un calo del volume di affari. Un dato contraddittorio che ci ha spinto a monitorare le nuove partite Iva al fine di prevenire frodi e altri illeciti». Per il 2024 riflettori della Guardia di Finanza puntati sui fondi del Pnrr con un'attenzione particolare agli appalti e ai contributi a fondo perduto e a tasso

**IN 18 MESI SCOPERTE
FRODI FISCALI
PER 500 MILIONI
E SEQUESTRATI
BENI PER QUATTORDICI
REDDITO: 300 DENUNCE**

LE INDAGINI

Biagio Salvati

Dopo la conferma dei cinque arresti domiciliari a seguito degli interrogatori di garanzia davanti al gip del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, l'inchiesta su corruzione, falso in atto pubblico e voto di scambio al Comune di Caserta, firmata dalla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere passa, da domani, al Tribunale distrettuale del Riesame di Napoli sotto il profilo delle esigenze cautelari. Sono state fissate, infatti, le prime udienze per valutare la posizione di quattro dei cinque indagati: domani tocca al dirigente Franco Biondi e all'imprenditore Gioacchino Rivetti mentre per il 2 luglio prossimi, sono programmate le udienze in merito ai ricorsi presentati dai legali del dirigente Giovanni Natale e del dipendente comunale Giuseppe Porfidia. Nelle prossime ore verrà fissata anche l'udienza per la posizione dell'assessore ai lavori pubblici del Comune di Caserta, Massimiliano Marzo (lista Moderati-Insieme per Caserta) in quanto presentata successivamente alle altre. Le accuse contestate dalla Procura (procuratore Pierpaolo Bruni e procuratore aggiunto Carmine Renzulli) e confermate su alcuni capi di imputazione dal gip Daniela Vecchiarelli, sono partite proprio dall'ufficio inquirente di Santa

«Fondi Pnrr sotto la lente opportunità da difendere»

► Festa per i 250 anni della Guardia di Finanza ► Sportelli: «Tutelare contribuenti onesti»
Appalti e contributi, 283 gli interventi eseguiti Marino: «Forte legame con il territorio»

agevolato. 283 gli interventi eseguiti in tal senso. «Si tratta di finanziamenti - ha sottolineato il comandante - che rappresentano un'opportunità unica di crescita e rilancio per l'economia della provincia di Caserta ed è proprio per tutelare questo obiettivo che la Guardia di Finanza ha messo in campo un'azione di controllo mirata a contrastare ogni pratica fraudolenta per neutralizzare, per tempo, i potenziali tentativi di infiltrazione delle organizzazioni criminali nel tessuto imprenditoriale».

Tra gennaio 2023 e giugno 2024, il comando provinciale della Guardia di Finanza ha eseguito oltre 697 interventi ispettivi per contrastare gli illeciti economico-finanziari.



LA CERIMONIA Celebrati i 250 anni della fondazione della Guardia di Finanza nella caserma “Bovienzo” con autorità civili e militari; a fare gli onori di casa il colonnello Sportelli FOTO FRATTARI

Inchiesta appalti al Comune la Procura verso il ricorso per le accuse rigettate dal gip

Maria Capua Vetere, in particolare un'indagine su reati di droga avviata due anni fa e condotta dai sostituti procuratori Armando Bosso e Giacomo Urbano.

IL FASCICOLO

Il fascicolo, in ordine ai profili di alcuni indagati, fu trasmesso alla Dda per le valutazioni di competenza dell'ufficio napoletano per poi tornare a Santa Maria dove è proseguita sfociando nel terremoto giudiziario al Comune di Caserta. Nell'ordinanza cautelare a sua firma, il gip non ha accolto in pieno i diciotto capi di imputazione ipotizzati dall'accusa rigettando, in parte, le richieste: va detto però che quelli accolti hanno sostenuto ad oggi l'impianto degli arresti domiciliari. Non si esclude, come acca-



LA GIUSTIZIA La sede della Procura di Santa Maria Capua Vetere

de spesso per altre indagini, che la Procura possa contestare e ricorrere contro il mancato accoglimento di altre ipotesi di reato avanzate dall'accusa nella richiesta cautelare riguardante in parte elementi di profilo corruttivo. È un passaggio che può essere fisiologico da parte dell'ufficio inquirente o legato alla valutazione del caso specifico.

L'ORDINANZA

Nell'indagine, si ricorderà, figu-

rano in tutto 14 indagati, tra cui un altro dirigente comunale, Luigi Vitelli e il vice-sindaco Emiliano Casale, che risponde di voto di scambio in relazione alle elezioni comunali del 2021 che portarono alla conferma del sindaco Marino (estraneo all'inchiesta). Per la Procura, Casale avrebbe chiesto nell'ottobre 2021 il voto all'imprenditore Gennaro Rondinone (indagato), promettendogli in cambio l'affidamento di lavori, cosa poi avve-

Prevenzione roghi e rifiuti oggi vertice in Prefettura



TERRA DEI FUOCHI

L'attenzione sulla Terra dei fuochi in Campania resta alta e dopo l'incontro organizzato dalla Prefettura di Napoli ad Acerra per fare il punto sui comuni che vanno da Pomigliano d'Arco a Casalnuovo, Nola, Marigliano, da Afragola a Caivano e fino a Giugliano, questa mattina è fissato un incontro presso la Prefettura di Caserta. La riunione è prevista alle 11 per parlare dei temi della prevenzione e del contrasto agli sversamenti e agli incendi dolosi di rifiuti nei comuni di Terra di Lavoro ricadenti nella “Terra dei fuochi”.

All'incontro, organizzato dal prefetto Giuseppe Castaldo, sono stati invitati a partecipare il vescovo di Acerra, monsignor Antonio Di Donna, anche in qualità di presidente della Conferenza Episcopale Campana, e i vescovi di Caserta, dell'Arcidiocesi di Capua, Aversa, Teano Calvi-Sessa Aurunca-Alife e Caiazzo. Inoltre, saranno presenti i sindaci, i rappresentanti della Regione Campania, della Provincia di Caserta, dell'Anci Campania, dell'Ufficio Scolastico Regionale, dell'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, dell'Asl di Caserta, dell'Arpa Campania, dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti di Caserta, dell'Ispettorato tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, la Sma Campania, l'incaricato per il contrasto agli incendi dolosi di rifiuti, i vertici provinciali delle forze di polizia e dei vigili del fuoco e il comandante del Raggruppamento Campania “Strade sicure/Terra dei Fuochi”. L'obiettivo del vertice è quello di tracciare le linee di azione per la stagione estiva 2024, in previsione dell'aumento di incendi, e avviare le iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza a tutela della salute pubblica. Previsti nei prossimi giorni focus specifici, anche con la partecipazione delle associazioni e dei comitati attivi sul territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BILANCIO

Nel dettaglio le attività investigative sui crediti d'imposta agevolativi in materia edilizia ed energetica hanno permesso di accertare frodi per circa 500 milioni di euro. 364 i soggetti denunciati. Individuati 87 evasori totali e 1.119 lavoratori in nero o irregolari. I soggetti denunciati per reati tributari sono 575, di cui 5 tratti in arresto. Il valore dei beni sequestrati è di circa 14 milioni. Gli 84 interventi a tutela del mercato dei carburanti hanno permesso di sequestrare circa 400 ton. di prodotti energetici. 247 sono i controlli doganali sulle merci introdotte sul territorio nazionale in evasione d'imposta, contraffatte o in violazione delle norme sulla sicurezza. Le attività di contrasto al contrabbando hanno portato al sequestro di oltre 6 ton. di tabacchi lavorati esteri e alla denuncia di 36 soggetti, di cui 14 tratti in arresto. I controlli e le indagini contro il gioco illegale hanno permesso di scoprire 17 agenzie clandestine e di verbalizzare 200 soggetti, di cui 10 denunciati all'Autorità giudiziaria. In relazione al reddito di cittadinanza sono stati scoperti illeciti per oltre 10 milioni e denunciate circa 300 persone. In materia di riciclaggio eseguiti 96 interventi, che hanno portato alla denuncia di 345 persone, di cui 26 tratte in arresto, e al sequestro di beni per un valore di oltre 12 milioni. In applicazione della normativa antimafia, sono stati sottoposti ad accertamenti patrimoniali circa 800 soggetti, con l'applicazione di provvedimenti di sequestro e confisca per circa 300 milioni. Sul versante della contraffazione sono stati eseguiti più di 200 interventi e denunciati 174 soggetti.

«La Guardia di Finanza - ha detto il sindaco Marino - svolge un lavoro prezioso di contrasto all'evasione e dei traffici illeciti e nel corso degli anni è riuscita ad adeguarsi brillantemente ai cambiamenti legati all'innovazione tecnologica. Queste celebrazioni rappresentano una ulteriore occasione per ribadire il nostro legame con le Fiamme Gialle».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nuta visto che Rondinone nel settembre 2022 si vide assegnare dall'assessore Marzo, e su mandato di Casale, i lavori presso la scuola materna statale nella frazione Santa Barbara. L'inchiesta ha fatto rumore anche in altri ambienti in quanto, un altro degli indagati a piede libero, Raffaele Nunziante insieme al padre e al fratello, guida alcune società una delle quali con sede legale a Formia (Latina), che esegue lavori edili per la Diocesi, oltre a curare il verde dell'ex Macrario per l'Istituto del Clero. L'inchiesta ha provocato un vero e proprio terremoto a Caserta, dopo quello del 2021, quando per una vicenda di appalti dei rifiuti truccati furono arrestati altri dirigenti del Comune e fu indagato il sindaco Carlo Marino, che tra qualche settimana - il 9 luglio - affronterà da imputato al tribunale di Santa Maria Capua Vetere il processo che ne è scaturito. Secondo il gip l'attività d'indagine ha svelato «un allarmante scenario di gestione privatistica della res pubblica anche attraverso pratiche corruttive». Evidenziando anche la «pervicacia e la spregiudicatezza degli indagati che in ragione delle diverse qualifiche rivestite ottenevano il soddisfacimento di interessi privati». «Si tratta di un'indagine in cui è emerso un conflitto di interessi tra quelli pubblici e privati, e che quindi vede sullo sfondo il merimonio del voto», spiegò il procuratore di Santa Maria Capua Vetere Pierpaolo Bruni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA